

# Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV  
Fédération Suisse de Pêche FSP  
Federaziun Svizra da Pestga  
Federazione Svizzera di Pesca

## Politica per i pesci

### Temi attuali della sessione autunnale

La svolta energetica è stata un punto chiave della sessione autunnale del Consiglio federale. A questa sono collegati molti aspetti, che sono rilevanti per i pesci e i biotopi acquatici. Illustriamo brevemente i temi più importanti.

#### Piccole centrali idroelettriche

Il Consiglio degli Stati ha approvato con 25 voti contro 18 la soglia del limite minimo RIC a 300 kilowatt, invece di 1 megawatt, come aveva stabilito il Consiglio nazionale. Decisivo sarà ora l'appianamento delle divergenze. Possiamo facilmente supporre che il Consiglio nazionale vorrà attenersi alla propria decisione. Così la divergenza tornerà nuovamente al Consiglio degli Stati e al secondo turno bisognerà preoccuparsi che al Consiglio nazionale si raggiunga un accordo. Il Presidente della FSP, Roberto Zanetti, che si è impegnato a fondo nel dibattito, è fiducioso.

Questo tema è seguito dalla FSP da molto tempo. Quattro anni fa la FSP ha inoltrato a Palazzo federale una petizione nella quale si rivendicavano i 300 kilowatt. Era ed è tutt'ora il minimo secondo l'opinione della FSP, per evitare l'inutile flusso a favore delle piccole centrali idroelettriche. Vista in questo modo, la FSP figura, con gli attuali sviluppi politici, dalla parte dei vincenti.

#### Deflussi discontinui

Il Presidente Roberto Zanetti ha potuto annoverare una vittoria presso il Consiglio degli Stati riguardo al finanziamento a lungo termine del risanamento delle situazioni causate dai deflussi discontinui. L'articolo 36 della Legge statuisce che il detentore di una centrale idroelettrica è tenuto a rimborsare i costi totali delle misure secondo l'art. 83a della Legge sulla protezione delle acque o secondo l'art. 10 della Legge federale sulla pesca. Queste misure



Roberto Zanetti,  
il Presidente della FSP,

sono state iscritte, a loro tempo, nella controproposta indiretta all'iniziativa «Acqua Viva» della Federazione Svizzera di Pesca. Zanetti disse al Consiglio degli Stati: «Sono dell'opinione che questo mandato di risanamento continui a esistere». Secondo le cifre attuali provenienti dai Cantoni, i costi per le misure di risanamento saranno nettamente più elevati. Si parla di 2 miliardi di franchi o anche più. «In quest'ottica, non si dovrebbe intraprendere una limitazione di tempo di questa relativamente scarsa dotazione per il finanziamento delle misure di risanamento, ma piuttosto prevedere un netto aumento dei fondi all'interno del termine di legge o eventualmente un prolungamento di questo termine». È convinto che ciò corrisponde al volere del Consiglio e anche a quello della Commissione, poi-

ché si vogliono portare a buon fine queste misure di risanamento. La mozione di Zanetti è stata approvata con 32 voti contro 9 e 2 astensioni.

#### Iniziative cantonali

Il Consiglio nazionale si è mostrato favorevole nei confronti delle iniziative cantonali per un indebolimento della legislatura sulla protezione delle acque. C'era da aspettarsi questo atteggiamento, a causa dei decreti della Commissione del consiglio nazionale. Ora la faccenda deve tornare al Consiglio degli Stati. Il Consiglio degli Stati ha, in un primo turno, respinto all'unanimità tutte le iniziative cantonali. Roberto Zanetti è fiducioso nel fatto che il Consiglio degli Stati lo farà anche al secondo turno. «Non c'è alcun motivo di farsi prendere dal panico!». Kurt Bischof

# Abbatere i ponti

## Cena a base di pesce in presenza di Consiglieri nazionali ed agli Stati

**Abbatere i ponti fra pesca e politica e costruire ponti fra diversi gruppi di interesse: è su questo pensiero che si impronta la cena di quest'anno a Palazzo federale.**

Per la prima volta i Consiglieri nazionali e agli Stati sopraggiunti alla cena sono stati salutati dal nuovo presidente centrale Roberto Zanetti. Erano presenti i parlamentari seguenti: Fabio Regazzi (PPD, TI), Philippe Van Singer (Verdi, VD), Matthias Aebischer (PS, BE), Lorenz Hess (PBD, BE), Thomas Weibel (Verdi liberali, ZH), Markus Hausmann (SVP, TG), Robert Cramer (Verdi, GE) e Werner Luginbühl (PBD, BE). I membri di direzione della FSP hanno informato brevemente e in modo conciso circa i temi attuali e le posizioni e hanno presentato nuovi progetti in cui i pescatori possano essere coinvolti nella veste da essi rivendicata quali attori impegnati nella conservazione e nella cura. Mai come quest'anno si è discusso così intensamente. Allo stesso tempo si è manifestata con chiarezza la forte volontà di costruire ponti fra i diversi interessi, proprio riguardo alla tematica di protezione delle acque. *Bi.*

**Romandi sorridenti: il Consigliere agli Stati Robert Cramer con il ginevrino Maxime Prevedello, membro di direzione della FSP.**



**Costruire ponti: il Consigliere nazionale Mathias Aebischer (PS, BE) e Markus Hausmann (SVP, TG).**



**Da sinistra: Lorenz Hess (PBD, BE) durante la cena a base di pesce, accanto allo sciaffusano Samuel Gründler, membro di direzione.**

## Informazione legale

**Giornale svizzero della pesca**  
Redazione/Produzione: Kurt Bischof  
Casella postale 141, 6281 Hochdorf  
kurt.bischof@bischofmeier.ch

Telefono 041 914 70 10

Fax 041 914 70 11